

**U.O.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO GESTIONE LOGISTICA
VIA MARIO NICOLETTA CENTRO DIREZIONALE "IL GRANAIO"**

**CAPITOLATO TECNICO DI GARA PER FORNITURA DI AUSILI PER
INCONTINENTI PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN GIOVANNI DI DIO" DI
CROTONE**

**Base Asta: Euro 39.990,00
COD.CIG Z26339BB8A**

ART. 1 CARATTERISTICHE TECNICHE

PRODOTTO	QUANTITA'
Pannolino da 500 gr. a 1.500 gr di peso dimensioni 25x10 cm con tolleranza ammessa +I- 5 cm.	1.000
Pannolino da 3,00 Kg a 6.00 Kg di peso, dimensioni 40x30 cm, con tolleranza ammessa +I- 5 cm.	25.000
Traversa salva letto 80x180cm.	80.000
Pannolone mutandina per Adulti taglia media (M)	5.000
Pannolone mutandina per Adulti taglia large (L)	50.000
Pannolone mutandina per Adulti taglia extra large (XL)	30.000

Tutti i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme nazionali e comunitarie vigenti, per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio.

- Pannolino: mutandina di forma anatomica idoneo a realizzare indossato una mutandina, con elastici ai bordi logitudinali, bande interne e fissaggio per il riposizionamento degli adesivi preferibilmente estensibili, materassino assorbente di pura cellulosa, privo di resina collanti o altri agenti chimici, rivestimento esterno morbido e silenzioso;
- Traversa salva letto: ausilio assorbente non indossabile con barriera ai liquidi ancorabile al letto, con tampone assorbente disposto nella parte centrale del prodotto conforme ai requisiti minimi di cui al DPCM 01/2017: cod. 09.30.42.003;
- Pannoloni: ausili assorbenti di forma anatomica idonea a realizzare una mutandina per incontinenza grave, conformi ai requisiti minimi di cui al DMPC 01/2017: cod. 09.30.21.006 (M), cod. 09.30.21.003 (L) e cod. R. 09.30.21.003 (XL).

L'impresa deve presentare scheda tecnica per tutti gli ausili di cui alle tipologie e caratteristiche sopra indicate.

Tutti i prodotti oggetto di gara elencati devono:

- rispondere ai requisiti richiesti;
- essere classificati come Dispositivi medici, pertanto per ognuno dovrà essere indicato il CND ed il codice di repertorio (ad esclusione degli ausili per bambini);
- essere dotati di marcatura CE ai sensi della direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. 46/97;

- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio;
- essere rispondenti alla descrizione generale indicata per ciascuna tipologia di prodotto e a quanto indicato nel dettaglio della descrizione all'interno del Capitolato tecnico;

Tutti i prodotti destinati all'assorbimento, dovranno presentare il codice identificativo del lotto di produzione, impresso sul prodotto stesso e/o sulla confezione primaria e/o sulla confezione secondaria e/o in qualsiasi altro modo che consenta la rintracciabilità e quindi il ritiro dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

L'etichettatura e le istruzioni d'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare la normativa vigente.

ART.2 CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI PRODOTTI

In conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21/01/2016 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza ", gli ausili forniti (dispositivi) dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- a) almeno il 30% dei prodotti forniti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile, muniti di etichette rilasciate sulla base di verifiche di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali e accreditati dai rispettivi enti di accreditamento, quali l'etichetta FSC 100%, FSC misto, PEFC, SFI, o equivalenti;
- b) nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa utilizzata nel prodotto non deve essere usato cloro gassoso. Le paste di cellulosa di cui sono composti debbono essere pertanto "Totally Chlorine Free, TCF" o Elementary Chlorine Free". Non è consentito aggiungere sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti;
- c) il contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti non devono essere presenti nelle plastiche utilizzate, se non sotto forma di impurità (ovvero di contenuto inferiore allo 0,01% (100 ppm della massa di ciascun materiale plastico/polimero di origine sintetica utilizzato nel prodotto). Inoltre , non devono essere presenti, se non sotto forma di impurità, ritardanti di fiamma bromurati, ftalati a basso peso molecolare (ftalato di bis (2etilile) (DEHP) CAS n. 117-81-7; ftalato di dibutile (DBP) CAS n. 84-74-2 ; ftalato di butilbenzile (BBP) CAS n. 85- 68-7), composti organostannici, l'acrilamide (CAS n. 79-06-1), nei poliesteri , non deve essere presente l'antimonio;
- d) gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori a 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati, in accordo con il Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le seguenti indicazioni di pericolo: v/ cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione categorie 1a, 1b e 2 0-1340, 1-1350, 1-1350i, H360F, H360D , H360FD, H360DF); v/ a tossicità acuta categorie 1 e 2 (1-1300, 1-1310, 1-1330, 1-1304); tossici per determinati organi (STOT), categoria1 (1-1370, 1-1372); pericolosi per l'ambiente acquatico, categorie 1 e 2 (1-1400, 1-1410, 1-1411);
- e) ove, per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovessero essere utilizzate lozioni o creme, le stesse devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, pertanto, nella loro formulazione non devono presentare le seguenti sostanze: formaldeide, parabeni, triclosano e cessori di formaldeide, né quelle indicate negli Allegati III del medesimo Regolamento n. 1223/2009;

- f) ove aggiunte sostanze deodoranti per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore, queste devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento n. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, in particolare non devono rientrare tra quelle indicate nell'Allegato III del medesimo Regolamento. Non è consentito l'uso di nitromuschi né di muschi policiclici;

ART.3 IMBALLAGGIO

L'imballaggio relativo a prodotti per incontinenza monouso deve rispondere, inoltre, ai requisiti di cui all'Allegato F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire il necessario livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore, riciclabile.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima del 80% in peso rispetto al totale.

ART.4 CONSEGNA

La consegna degli ausili dovrà avvenire entro e non oltre n.5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura emesso dall'U.O.C P.E.G.L.

Le consegne dei prodotti sono franco magazzino, con spese di imballo e trasporto a carico del Fornitore, accompagnate da apposito D.D.T. in duplice copia di cui una, sottoscritta per ricevuta dal personale addetto al magazzino, rimarrà al fornitore.

Le consegne dei prodotti richiesti dovranno essere effettuate presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio", L.go Bologna snc, Crotone, nella fascia orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, salvo eventuali diversi termini di consegna da concordare con il Direttore della Farmacia Ospedaliera.

I colli dovranno essere depositati, con onere a totale carico del fornitore, all'interno del magazzino in modo accurato e secondo le tipologie dei prodotti.

Le operazioni di carico e scarico devono avvenire con mezzi idonei, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed effettuate senza necessità di utilizzo di dipendenti dell'amministrazione ordinante.

ART.5 VERIFICHE

Per tutta la durata della fornitura l'A.S.P. di Crotone ha facoltà di effettuare unilaterali verifiche, in corso d'opera, anche a campione, in merito alla corrispondenza degli stessi alle norme di legge e regolamentari in vigore nonché la corrispondenza fra i prodotti consegnati dal Fornitore a quanto previsto dal Capitolato o dichiarato in sede di gara.

La mancata rispondenza tra i prodotti consegnati rispetto a quanto previsto al punto precedente dà luogo all'attivazione delle pratiche di reso degli stessi prodotti sottoposti a verifica, al loro successivo ritiro e contestuale sostituzione, con spese a carico del Fornitore. I prodotti sostituiti saranno sottoposti a nuova verifica e nella condizione in cui anche la ripetizione delle verifiche non dovessero condurre alla comprova di quanto offerto dal Fornitore, sarà facoltà dell'ASP di Crotone di procedere alla risoluzione del Contratto.

ART.6 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO DELLA FORNITURA

La Ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno arrecato all'ASP di Crotone o a terzi nell'espletamento della fornitura, rimanendo pertanto sollevata l'Amministrazione da ogni pretesa risarcitoria. La Ditta aggiudicataria sarà, inoltre, ritenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potranno derivare ai sensi dell'art. 2049 C.C.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che potesse derivare in conseguenza della cattiva esecuzione del servizio. Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione del committente

potrà provvedere direttamente a danno della Ditta medesima, trattenendo quanto dovuto sull'importo delle fatture in pagamento.

ART.7 RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA CONSEGNA OSPEDALIERA

Il fornitore si impegna a individuare un responsabile del servizio specifico per la consegna ospedaliera, comunicando ad avvenuta stipula del contratto il nominativo ed i relativi recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo e-mail). La persona individuata costituirà l'interfaccia per il personale dell'Azienda Sanitaria in grado di fornire informazioni relative alla fornitura e ai servizi in essa compresi. In particolare risponderà relativamente alle responsabilità di seguito riportate:

- supervisione e coordinamento delle attività;
- pianificazione delle consegne;
- risoluzione di eventuali disservizi e gestione dei reclami;
- monitoraggio della fornitura;

implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste.

ART.8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della sopra citata fornitura è quello previsto dall'art.95 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con 70 (settanta) punti per la qualità e 30 (trenta) punti per il prezzo, per un importo a base d'asta di euro 39.990,00, iva esclusa.

Elemento tecnico-qualitativo, inteso come criterio unico ed inscindibile, sarà attribuito il punteggio indicato nei criteri riportati nella sotto indicata "Tabella dei Criteri di Qualità". L'attribuzione di detto punteggio, avverrà sulla base di una specifica relazione tecnica e di conformità predisposta da esperti tecnici nominati dall'Azienda. Saranno per tale elemento tenute in particolare conto le specifiche tecniche-qualitative di quanto offerto dalle Ditte concorrenti rispetto a quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico. La Ditta concorrente, in sede di offerta, ha la facoltà di presentare ulteriori prodotti, oltre a quelli sopra descritti, che siano migliorativi e/o innovativi. In riferimento a tutti i dispositivi facoltativi offerti, la Ditta concorrente deve presentare la documentazione tecnica ed indicare i relativi prezzi unitari come descritto nel disciplinare di gara.

La ditta concorrente dovrà presentare apposita campionatura gratuita di tutti prodotti offerti (che dovrà rispettare il confezionamento commerciale) che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica giudicatrice aziendale con assegnazione del relativo punteggio di qualità.

La citata campionatura dovrà pervenire prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, presso l'U.O.C. Provveditorato, Economato, Gestione Logistica – Centro Direzionale “Il Granaio”, Via M. Nicoletta – 88900 Crotone.

Elemento Prezzo: il relativo punteggio sarà attribuito dal MEPA secondo il principio "Non lineare a Proporzionalità inversa interdipendente", dopo aver riportato il punteggio tecnico/qualitativo espresso dalla Commissione Tecnica Giudicatrice.

L'importo a base d'asta con offerta al ribasso è di euro 39.990,00, iva esclusa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 70% (QUALITA') 30% (PREZZO):

CRITERI DI QUALITÀ	PUNTEGGIO QUALITÀ
Corrispondenza caratteristiche tecniche di gara	10 PUNTI MAX
Capacità di assorbenza e traspirabilità e controllo odore ausili	10 PUNTI MAX
Uniformità resistenza e compattezza degli ausili	10 PUNTI MAX
Funzionalità e Confort degli ausili (sistemi di dermoprotezione, fissaggio, riposizionamento ecc.)	10 PUNTI MAX
Presentazione e prova campionatura	20 PUNTI MAX
Tempi di Consegna non inferiori a giorni 5 (cinque)	5 PUNTI MAX
Prodotti/Servizi aggiuntivi	5 PUNTI MAX